

### Verbale I ^ riunione CNPISA 2018

La Commissione Nazionale Permanente di Igiene, Sicurezza e Ambiente dell'INFN, istituita da ultimo con disposizione del Presidente n.17399 del 16.06.2015, si riunisce in data 30 gennaio 2018, presso gli uffici di Presidenza dell'INFN.

Sono presenti:

Eugenio NAPPI	Coordinatore - membro Giunta Esecutiva INFN
Giacomo CUTTONE	Direttore laboratori nazionali del Sud
Chiara MERONI	Direttore sezione di Milano (*)
Oscar ADRIANI	Direttore sezione di Firenze
Fabrizio TORELLI	Rappresentante nazionale lavoratori per la sicurezza
Marta DALLA VECCHIA	Segretario - direttore servizio salute e ambiente

Per le OO.SS. Nazionali: Ernesto FILONI (FLC CGIL ricerca)

Componenti assenti (previa comunicazione email):

Graziano FORTUNA                      Componente designato dalla Giunta Esecutiva

Altri partecipanti: Enrico BONANNO (SSA AC)

(\*) *tramite Skype*

---

Ordine del giorno:

1. Proposta del nuovo Direttore sull'organizzazione del Servizio Salute e Ambiente
2. Aggiornamento sul contratto nazionale per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, affidato ad Accademia Eraclitea
3. Informatizzazione del documento di Valutazione dei Rischi
4. Convenzioni con le Università
5. Valutazione dello stress lavoro correlato, azioni in accordo con RLS e CUG
6. Proposta dei RLS per una procedura di segnalazione e controllo in materia di salute e sicurezza sul lavoro
7. Varie ed Eventuali

## 1. Proposta del nuovo Direttore sull'organizzazione del Servizio Salute e Ambiente

Eugenio Nappi dà il benvenuto a Marta Dalla Vecchia, Direttore - ad esito di una selezione previa *call* interna che ha visto la partecipazione di cinque candidati - del Servizio Salute e Ambiente ed esprime gli auspici di un buon lavoro da parte della Giunta Esecutiva Infn.

Marta Dalla Vecchia a sua volta si presenta, esponendo contestualmente il suo progetto di riorganizzazione del Servizio Salute e Ambiente (SSA), che, come noto, nasce dalla fusione di tre servizi, il servizio medicina del lavoro, il servizio protezione dalle radiazioni e il servizio ingegneria in ciò integrando, a livello centrale, le competenze di salute, sicurezza, radioprotezione e ambiente.

L'attività verterà sul coordinamento delle suddette aree e in particolare dei ruoli professionali RSPP, EQ e MC, riportando le istanze e le proposte di miglioramento nella CNPISA e al *management* centrale.

Per quanto riguarda il settore ambiente attualmente in molte strutture è il Rspg che si occupa degli adempimenti che riguardano le normative ambientali; non è così nei LNL e nei LNGS che sono certificati ISO 14:001 (sistemi di gestione ambientali) e in alcune Sezioni.

Non vi è quindi per il settore Ambiente una rete di referenti, probabilmente anche perché la normativa ambientale di riferimento, c.d. testo unico (D.Lg. 152/2006), non prevede espressamente tali funzioni ancorché richieste - in maniera non cogente - dagli standard sui sistemi di gestione ambientali.

I direttori, in particolare il Direttore dei LNS, si interrogano su come si potrebbe individuare una rete di referenti in materia ambientale alla luce di ruoli, responsabilità e indennità potenziali, come pure della questione della disponibilità di risorse da destinare a questo tipo di attività e delle problematiche di comunicazione tra varie funzioni (ambiente e sicurezza).

Tenuto conto dell'impatto non particolarmente significativo delle tematiche ambientali in molte Strutture, si ritiene di suggerire che siano i RSPP a farsi carico delle tematiche ambientali, salvo attivazione di buone pratiche nelle strutture a livello in particolare di grandi laboratori.

Ernesto Filoni in questo caso ripone l'attenzione sull'opportunità di potenziamento del servizio e di una possibile revisione delle indennità dei Responsabili del Servizio stesso.

Il Coordinatore di Commissione chiede di sentire i RSPP a riguardo in occasione della prossima riunione annuale.

Altro aspetto su cui si interverrà è innanzitutto l'approfondimento delle conoscenze della nuova normativa sui sistemi di gestione salute e sicurezza (ISO 45001) che sarà pubblicata il 15.03.2018.

Si potranno inoltre valutare ulteriori obiettivi come forme (volontarie) di certificazione di laboratori (e sezioni) ISO 45001 e ISO 14000.

Nell'ottica delle nuove proposte per il S.S.& A e in merito a quelle attività di normazione (normative prodotto, marcatura CE) che possono penalizzare le attività tecnologiche, si propone di aprire - congiuntamente ad altri istituti di ricerca CNR, INAF - canali di comunicazione con gli uffici competenti del MIUR.

Inoltre Marta Dalla Vecchia propone di costituire un gruppo di supporto alle attività del Servizio composto da RSPP, esperti qualificati, medici competenti o altre figure professionali. Il Coordinatore di Commissione, suggerisce che tale gruppo potrebbe anche dare un supporto ai Direttori.

Nel concludere, Marta Dalla Vecchia introduce alla politica *vision zero - obiettivo zero incidenti* che si ritiene molto condivisibile ed interessante anche dal punto di vista comunicativo.

## **2. Aggiornamento sul contratto nazionale per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, affidato ad Accademia Eraclitea**

Il direttore del servizio SSA e il RUP, Enrico Bonanno, riassumono l'iter della RDO su MEPA che si è conclusa con l'aggiudicazione della gara ad un nuovo Learning Service Provider, Accademia Eraclitea.

### *Contratto centralizzato: formazione in modalità e-learning*

Subito dopo l'affidamento della gara sono pervenute segnalazioni da parte di RSPP con perplessità riguardanti soprattutto la parte di formazione da erogare in modalità e-learning (sui requisiti di tracciabilità delle attività svolta durante il collegamento al sistema e di monitoraggio della durata delle attività didattiche svolte in piattaforma, di regolarità e progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente e sulle modalità delle valutazioni di apprendimento in assenza di valutazioni intermedie).

Ne è seguito un incontro con Accademia Eraclitea nell'ambito dell'ultima riunione dei RSPP nell'ottobre u.s. nel quale il LSP esterno ha presentato la nuova piattaforma; in proposito si è aperta una discussione tecnica su possibili modifiche migliorative da apportare (test intermedi di autovalutazione a risposta multipla, tracciabilità, avanzamento percentuale, monitoraggio presenze, test finale sempre a risposta multipla con quesiti *random*, etc).

Il LSP ha implementato le richieste e il prodotto e-learning è utilizzabile, disponibile e in uso.

Sono stati erogati corsi di formazione in modalità e-learning in varie strutture (Rm, Na, Mi, Pi, Pd, Fi, Frascati) per la formazione generale lavoratori (4h) e per

la formazione specifica (4h), per l'aggiornamento quinquennale dei lavoratori (6h); i suddetti corsi sono disponibili in italiano e inglese.

A breve saranno in piattaforma i corsi per i dirigenti (16h), per i quali possiamo ancora avvalerci di AIFOS: esiste, infatti, un residuo del contratto precedente per la formazione in e-learning, da verificare con Aifos l'eventuale disponibilità in piattaforma, fino a completamento del contratto.

Da segnalare che, grazie ad alcuni utenti Infn che ci inviano segnalazioni puntuali e circostanziate es. con *screenshot* su refusi e proposte etc, abbiamo attivato anche un canale di segnalazioni *in progress* con il LSP sulle migliorie da apportare ai corsi.

#### *Contratto centralizzato: formazione in aula*

Oltre alla criticità dovuta al ribasso di gara (per un ordine di grandezza un'aula di quattro ore ha un costo da listino pari a 300 euro), Accademia Eraclitea sembra non avere una disponibilità di docenti capillare nel territorio, con effetti su questioni organizzative (es. ritardi nel rispondere alle richieste delle Strutture, etc).

Dopo un'esperienza insoddisfacente presso i LNF, nella riunione con il LSP è emersa una nuova linea di condotta su come operare, che prevede una consultazione preventiva - peraltro già prevista dal contratto centralizzato - e una comunicazione "forte" con il RSPP di Struttura in particolare per la definizione dei docenti di riferimento che devono essere di gradimento alla parte INFN tenuto conto dell'esperienza come relatori in ambito Università-EPR e del CV da inviare preventivamente.

In aggiunta, abbiamo stabilito con i Rspg di somministrare ai partecipanti a tutti i corsi in aula questionari di gradimento e di comunicarli al RUP.

L'asset più significativo dei corsi centralizzati è forse la possibilità di rilasciare tramite il LSP gli attestati con i crediti formativi *ex lege* per l'aggiornamento annuale dei RLS e dei RSPP e ASSP; in questo senso, abbiamo attivato una iniziativa a cura del RLS-N a Milano Bicocca e abbiamo programmato un'iniziativa congiunta con la CNF per l'aggiornamento dei RSPP e degli ASPP per il 28 febbraio p.v. presso l'Università La Sapienza.

Oscar Adriani e Chiara Meroni ritengono utile ottimizzare il lavoro fin qui svolto attivando un elenco delle iniziative di formazione del personale in partenza, con le date e le sedi etc, da pubblicare nelle pagine web dandone opportuna e diffusa comunicazione. In tal modo i lavoratori di una Struttura potranno partecipare ai corsi attivati in Strutture facilmente raggiungibili.

### **3. Informatizzazione del documento di Valutazione dei Rischi**

Il coordinatore di commissione riferisce che su questo aspetto si sono succeduti due tecnici informatici con contratti a tempo determinato che sono scaduti; i test a cura del servizio di calcolo LNF sono pertanto in *standby*.

Il Direttore del SSA conferma che la priorità per il SSA è quella di una risorsa con competenze informatiche.

Si conviene sull'opportunità di attivarsi con gli organi di vertice per autorizzare un bando per un assegnista all'interno del servizio informatico dedicato al completamento dell'informatizzazione del documento di valutazione dei rischi.

Ernesto Filoni auspica anche l'uso delle *call* interne nell'Ente ed una pianificazione della corrispondente durata del lavoro.

#### **4. Convenzioni con le Università**

Si discute circa l'opportunità o meno che l'INFN si faccia carico degli obblighi che competono al datore di lavoro anche per gli associati.

In questo senso, il CERN ha cambiato la *safety policy* restituendo precisi obblighi formali a carico delle *home institutions* afferenti il CERN.

D'altro canto, il decreto attuativo delle normative di sicurezza per le Università, DM n.363 del 05.08.1998, che disciplina la materia, non è così *tranchant* rimandando ad accordi tra le Università e gli Enti e lasciando che entrambe le situazioni siano percorribili.

Dalla tabella sulla situazione attuale emerge che la maggior parte delle Strutture ha implementato l'opzione in cui l'INFN si fa carico degli obblighi che competono al datore di lavoro anche per gli associati.

La CNPISA discute su come poter invertire tale tendenza generalizzata.

Giacomo Cuttone informa che l'opzione di farsi carico degli adempimenti per gli associati non è presa per così dire in automatico, per contro è nel suo caso l'Università di Catania che ha espressamente richiesto questa opzione nell'esprimere l'accordo tramite convenzione con l'Ente.

Chiara Meroni fa rilevare che, se il numero di incaricati di ricerca (sono es. circa 16 nei Lns) è esiguo si deve considerare ragionevolmente accettabile la tendenza in atto.

Il coordinatore di commissione ritiene l'apporto degli universitari imprescindibile per l'Ente.

La CNPISA ribadisce che sarebbe opportuno richiedere all'Università di adempiere agli obblighi spettanti al datore di lavoro per gli associati universitari e a tal proposito suggerisce di invertire le opzioni nella convenzione quadro, riportando in allegato ciò che ora è inserito come prioritario nel testo.

Il coordinatore di commissione, prima di dare un eventuale mandato di invertire le opzioni in convenzione, propone di aggiornarsi dopo aver sentito l'opinione della giunta sulla *safety policy* da adottare a questo riguardo.

#### **5. Valutazione dello stress lavoro correlato, azioni in accordo con RLS e CUG**

Riferendosi all'assemblea dei RLS svolta a Milano Bicocca il 18 dicembre u.s., che ha visto la partecipazione del CUG tramite Maria Rosaria Masullo e relativamente alla presentazione dell'attività di uno dei gruppi di lavoro costituito dagli RLS riguardante "Relazioni interpersonali, stress-lavoro-correlato", Marta Dalla Vecchia prende atto che RLS, RSPP ed il CUG stavano lavorando parallelamente.

Quel che probabilmente manca e va rafforzato è il collegamento dei vari portatori di interesse sulle iniziative messe in atto.

Al fine di valorizzare al meglio il lavoro e le esperienze acquisite attraverso le diverse professionalità coinvolte, Marta Dalla Vecchia rappresenta l'intenzione di mettere insieme tutte le risorse per rafforzare le azioni di miglioramento, ridefinendo un nuovo gruppo di lavoro sinergico e coordinato inclusivo delle componenti RLS, RSPP e CUG e con la partecipazione della Direzione Affari del Personale.

Nel concludere, Eugenio Nappi e Marta dalla Vecchia propongono di sentire il CUG anche in occasione di prossime riunioni CNPISA.

## **6. Proposta dei RLS per una procedura di segnalazione e controllo in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

Fabrizio Torelli presenta l'attività di un gruppo di lavoro nato nello stesso contesto del precedente - riunioni annuali dei RLS - di cui egli come RLS-N è il coordinatore.

Il gruppo di lavoro si prefigge l'obiettivo di portare a soluzione le varie problematiche di sicurezza presenti all'interno delle strutture dell'Ente attraverso una procedura di segnalazione strutturata con una gerarchia di coinvolgimento ben definita che parta dal lavoratore stesso e/o dal RLS interagendo con i RSPP e comunicando con tutti i soggetti di cui alla riunione periodica di prevenzione e protezione di Struttura ex art. 35 del D.Lg. 81/08, compreso il Direttore.

Scopo fondamentale della procedura è quello di coinvolgere le differenti funzioni di sicurezza dell'INFN in modo graduale e rispettoso delle *safety functions* assegnate normativamente per legge a RSPP, RLS etc, affinché tutte le problematiche di sicurezza presenti possano avere un *iter* risolutivo certo, ragionevole ed efficace nei tempi e nei modi di attuazione.

La proposta del gruppo è quella di creare una procedura automatica di segnalazione *online* ben progettata con RSPP e interfacciata con il portale (credenziali INFN-AAI etc), in cui l'eventuale problematica di sicurezza presente nella singola struttura possa in una prima fase essere evidenziata-segnalata (anche in modo anonimo) e caratterizzata (per rilevanza e tempi di risoluzione) per poterla poi sottoporre all'attenzione delle figure competenti nella Struttura direttamente coinvolte nella sicurezza, quali il RSPP e il Direttore quale datore di lavoro.

Un secondo *step* prevederebbe che, in assenza di una soluzione della problematica di sicurezza nei termini prestabiliti, la stessa debba essere portata ad un gradino superiore di attenzione, ovvero dalla locale struttura dell'Ente al Servizio Salute e Ambiente. In questo ambito di competenza potrà esserci un riesame della problematica attivando il conseguente *problem solving* (per questioni tecnico-organizzative) e/o le competenze di "conciliazione" (per aspetti legati al benessere organizzativo, in stretta sinergia con il CUG).

Qualora anche questo secondo tentativo non dovesse avere successo è previsto un terzo ed ultimo *step* con il coinvolgimento della CNPISA.

Dopo ampia discussione sull'opportunità o meno di avviare il progetto, si decide che per ora eventuali problematiche irrisolte da lungo tempo, siano portate all'attenzione del Direttore del Servizio Salute e Ambiente da parte del RLS-N ed eventualmente della CNPISA.

## 7. Varie ed Eventuali/Comunicazioni

- Oscar Adriani propone di istituire a livello nazionale un registro per i quasi infortuni (*near miss*) con lo scopo di rendere comuni le esperienze delle singole Strutture.  
Il RLS-N riferisce che attualmente solo il 20% delle Strutture registrano i *near miss* e che non c'è una standardizzazione su questa procedura, che, vale la pena ricordarlo, sono di tipo volontario (previste nel BS OHSAS).  
La Commissione auspica che l'istituzione di un registro nazionale possa far emergere più casi che ad oggi rimangono non analizzati;
- Sedie di lavoro: tenuto conto le postazioni di lavoro dotate di videoterminale devono rispettare le indicazioni prescrittive che si evincono dal titolo VII° e dal corrispondente allegato XXXIV° al D.Lg.81/08, la commissione raccomanda di non vincolare l'acquisto di sedie nel capitolo di spesa dedicato agli arredamenti per uffici-mobilia ma di poter utilizzare un altro capitolo; la commissione da mandato al Direttore del Servizio SSA AC di dare seguito di concerto con la Direzione competente AC;
- Viene segnalato che sussiste in alcune strutture con una sede principale e un laboratorio tecnologico (Catania, Torino, etc) un'esigenza di ottimizzare la tracciabilità degli spostamenti del personale *in itinere* da un sito produttivo a un altro; Giacomo Cuttone osserva come in alcuni contesti lavorativi abbiano già affrontato e risolto la questione (es. per l'attivazione del lavoro in modalità intramoenia da parte dei medici ospedalieri) ed è probabile che si debba aggiungere un dato mancante es. un codice in uscita da utilizzare in questi casi al momento della timbratura. Della questione era già stato interessato Marco Serra;
- nella nota inviata dal CERN ai *Team Leader TL*, si richiede di comunicare il nominativo di un *Safety Correspondent SC* con il compito di segnalare alla Struttura di appartenenza i rischi a cui i lavoratori possono essere esposti al CERN e di fare da tramite tra il CERN e i lavoratori stessi. In mancanza di più specifiche designazioni, il *SC* si identifica nel *TL*. La richiesta si ascrive a tematiche come idoneità alle mansioni sperimentali, formazione, etc. Questa figura di TL nelle nostre Strutture è il responsabile locale di esperimento, che quasi sempre coincide con il TL. Si ritiene quindi che la persona più adatta a ricoprire il ruolo di SC rimanga il responsabile locale di Esperimento. Se cambia il responsabile locale di esperimento va comunicato al Cern;

- Il 27.02 p.v. si terrà la prima riunione annuale dei RSPP; il giorno successivo si terrà presso l'Università La Sapienza un corso PNF 2018 di aggiornamento professionale RSPP/ASPP sui sistemi di gestione, con rilascio dei crediti formativi;
- Programmazione corsi con la CNF: a settembre il Direttore del S.S.&A: curerà l'analisi delle proposte di corsi di formazione con la CNF;
- Si riassumono di seguito le proposte di nuovi gruppi di lavoro da attivare e come emersi nei precedenti punti all'o.d.g:
  - Gruppo lavoro INFORMATIZZAZIONE del documento di valutazione rischi e preliminare analisi dei flussi documentali inerenti l'applicazione della normativa in materia di igiene, sicurezza, radioprotezione e ambiente, all'interno dell'Ente e nei confronti degli eventuali utenti esterni;
  - Gruppo lavoro per la stesura di un vademecum sulla tutela della salute e sicurezza durante le attività svolte in missione (compendio sulle buone pratiche in atto, da rendere disponibili nei vari siti, missioni etc);
  - Gruppo di lavoro per l'aggiornamento e l'avanzamento della pagina web del Servizio Salute e Ambiente e della CNPISA;
  - Gruppo lavoro per la valutazione del rischio stress lavoro correlato (RSPP, RLS, CUG e Direzione Affari del Personale);

La commissione conclude i lavori alle ore 16:15.

Il Coordinatore di Commissione  
*dott. Eugenio NAPPI*

Il Segretario di Commissione  
*dott.ssa Marta DALLA VECCHIA*